



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## PREINFORMAZIONE DI BANDO

**Misura 5:** *Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione art. 18 del Reg. UE 1305/2013*

**Tipologia 5.1.1:** *Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale*

**Azione A:** *Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale*

### INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	2
2. AMBITO TERRITORIALE.....	2
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	2
5. BENEFICIARI.....	2
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
7. SPESE AMMISSIBILI.....	3
8. PIANO DI INVESTIMENTO.....	4
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....	5
10. CRITERI DI SELEZIONE.....	5
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE.....	9

## **1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

La tipologia di intervento sostiene la realizzazione di investimenti aziendali per la gestione del rischio climatico, con impianti di rete antigrandine, e del rischio idrogeologico, mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e/o canali di scolo in aree classificate a rischio o pericolo idrogeologico elevato/molto elevato.

La tipologia 5.1.1 risponde alla priorità 3 dell'Unione "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione del rischio in agricoltura", ed alla Focus Area

3b) "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali".

## **2. AMBITO TERRITORIALE**

Il sostegno agli investimenti per la realizzazione di impianti antigrandine sulle produzioni agrarie è applicabile all'intero territorio regionale.

Il sostegno agli investimenti per la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e canali di scolo per la prevenzione del rischio di erosione e di dissesto idrogeologico è applicabile solo ad aziende agricole ubicate in aree a rischio ovvero a pericolo idro-geologico elevato/molto elevato, come identificate dai Piani di stralcio di Assetto Idrogeologico (PsAI).

## **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per il presente bando è fissata in euro 2.500.000,00.

## **4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'azione A della presente tipologia di intervento sostiene la realizzazione di investimenti aziendali destinati alla:

- riduzione dei danni da grandine sulle produzioni agrarie, attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine;
- prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico del suolo attraverso il finanziamento di opere di ingegneria naturalistica (viminate, fascinate e palizzate) e/o canali di scolo, tese alla difesa e tutela del territorio.

Tali opere non si configurano come miglioramenti fondiari (finanziati nella sottomisura 4.1.1), ma hanno prevalentemente una finalità di prevenzione delle calamità.

## **5. BENEFICIARI**

Agricoltori singoli e associati

## **6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Fatto salvo quanto previsto al par. 12.1 (Affidabilità del richiedente) delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014-2020, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale di quanto non espressamente previsto dal presente bando, possono beneficiare del sostegno i progetti presentati da imprese che, all'atto della presentazione della domanda:

1. non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati di frode alimentare o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
2. sono in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
3. possiedono, in base ad un legittimo titolo, i beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato d'uso. Fra i titoli di possesso ammissibili rientrano le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per il periodo necessario alla realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dal pagamento finale, a garanzia del rispetto del vincolo di destinazione, di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene<sup>1</sup>, con espressa autorizzazione ad eseguire miglioramenti. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
4. risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01;

I progetti devono essere esecutivi e riguardare esclusivamente gli investimenti per la tutela delle produzioni agricole e del suolo da fenomeni erosivi. Qualora un investimento rientri nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità o della Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D. Lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n.

52/2015) e/o della Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta dalla necessaria valutazione, conformemente all'art. 45, comma 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Il richiedente non deve avere ancora in corso di realizzazione progetti finanziati ai sensi del PSR Campania 2007-2013. La presentazione di più Domande di Sostegno da parte della stesso richiedente per la medesima tipologia di intervento, è subordinata alla condizione che non vi siano progetti in corso.

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- Reti antigrandine e relativi impianti, la cui tipologia risulti coerente con la difesa delle colture agrarie presenti in azienda dalla avversità atmosferica "grandine", come descritta al punto h) dell'articolo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Opere di ingegneria naturalistica e canali di scolo, ovvero vimate o fascinate o palizzate e/o le opere di canali di scolo.
- Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definite al par.12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ss.mm.ii.

Le spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto, comprese le spese generali, sono ammesse a contributo esclusivamente se:

- rispondono ai requisiti stabiliti al paragrafo 12.4 (Ammissibilità delle spese) delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014-2020;
- sono riferite agli investimenti approvati;
- sono rispondenti alla finalità del progetto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il richiedente è tenuto al rispetto delle condizioni previste al paragrafo 13.2.2.1 (Ragionevolezza dei costi – Beneficiari Privati) delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014-2020. La violazione delle condizioni ivi previste determina l'inammissibilità integrale o parziale della spesa.

Si specifica che le voci utilizzate nel computo metrico devono essere quelle indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania al momento della presentazione della Domanda di Sostegno. Per le categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi" deve esserne motivata la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, al medesimo Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche. Essi, comunque, non potranno eccedere il 10% della spesa totale prevista per le opere a misura.

Non è consentito corrispondere il sostegno:

- per acquisto di materiali ed attrezzature usati;
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per lavori in economia;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto di piante annuali e la loro messa a dimora.

## **8. PIANO DI INVESTIMENTO**

Gli investimenti per i quali si richiedono gli aiuti devono essere previsti nel Piano di Investimento aziendale, parte integrante della Domanda di Sostegno.

Il Piano, sottoscritto dal richiedente e dal progettista, deve dimostrare che gli investimenti che si intendono realizzare sono destinati alla prevenzione e riduzione dei danni.

Il Piano dovrà essere predisposto con riguardo ai seguenti aspetti conoscitivi strutturali ed economici:

### **A. Situazione iniziale dell'azienda**

- anagrafica azienda e caratteristiche territoriali;
- consistenze aziendali (immobili, capi allevati, macchine ed attrezzature, impianti arborei);
- aspetti occupazionali (manodopera familiare, salariata fissa ed avventizia, impiegatizia fissa e part-time e giornate lavorate);
- Prodotti aziendali realizzati dal piano colturale del fascicolo aziendale;
- Produzione Standard Aziendale, calcolato utilizzando l'applicativo disponibile sulla pagina internet della Regione Campania, dedicato alla tipologia di intervento 4.1.1;
- elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

### **B. Programma degli investimenti:**

- colture destinate all'investimento di protezione con le reti antigrandine;
- tipologia di presidio da realizzare (elementi idrogeologici dei suoli, caratteristiche, materiali utilizzati, dimensioni, modalità di realizzazione per il perseguimento dell'obiettivo di tutela);
- ettari messi in sicurezza;

- cronoprogramma degli investimenti;
- fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
- quadro economico complessivo del progetto distinti per categoria e di spesa (opere, impianti, spese generali).

### **9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO**

Il costo complessivo ammissibile a contributo deve essere compreso tra un minimo di € 10.000,00 ed un massimo di € 200.000,00 di spesa per singolo beneficiario, che costituisce inoltre l'investimento totale massimo ammissibile per l'intero periodo di programmazione.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 80%; la restante quota percentuale di contributo è a carico del richiedente.

### **10. CRITERI DI SELEZIONE**

I progetti di investimento saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- Maggior rischio;
- Tipologia dell'azienda;
- Localizzazione geografica;
- Dimensione economica dell'intervento.

<b>A) Maggiore rischio (peso attribuito 40)</b>			
<b>Descrizione</b>		<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
A1	OBIETTIVO A) PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	UBICAZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DELLA SUPERFICIE AZIENDALE OGGETTO DI INTERVENTO NELLE AREE A RISCHIO O PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATO IDENTIFICATE DAI PIANI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI) CON R4 O P4	25
		UBICAZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DELLA SUPERFICIE AZIENDALE OGGETTO DI INTERVENTO NELLE AREE A RISCHIO O PERICOLOSITA' ELEVATO IDENTIFICATE DAI PIANI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI) CON R3 O P3	15
		UBICAZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DELLA SUPERFICIE AZIENDALE OGGETTO DI INTERVENTO NELLE AREE A RISCHIO MEDIO/MODERATO O PERICOLO MODERATO BASSO IDENTIFICATE DAI PIANI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PSAI) CON R1 E R2 O P1 E P2	0
A2	OBIETTIVO B) PREVENZIONE DEI DANNI SULLE PRODUZIONI AGRARIE. PER SAU	SUPERFICIE AZIENDALE A RISCHIO RISPETTO ALLA SAU AZIENDALE:	
	AZIENDALE A RISCHIO SI INTENDE LA SOMMA DELLE SAU A VITE, FRUTTIFERI, FLORICOLE E ORTIVE IN PIENO CAMPO PRESENTI IN AZIENDA	SAU A RISCHIO/SAU AZIENDALE TOTALE (LA SAU E' RILEVATA DAL FASCICOLO AZIENDALE).	
		SAU RISCHIO/SAU AZIENDALE TOTALE FINO A 5%	0
		SAU RISCHIO/SAU AZIENDALE TOTALE > 5% FINO A 30%	10



		SAU RISCHIO/SAU AZIENDALE TOTALE > 30%	15
<b>B) Tipologia dell'azienda (peso attribuito 20)</b>			
Descrizione		Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio attribuibile
B1	INTERVENTI RICHIESTI DA AZIENDE ADERENTI A "PROGETTI COLLETTIVI A VALENZA AMBIENTALE" DI CUI ALLA SOTTOMISURA 16.5	ADESIONE DEL RICHIEDENTE ALLA MISURA 16.5 PER LE TEMATICHE:  (I PUNTI SONO CUMULABILI)	
		PROTEZIONE DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	2
		RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA E AMMONIACA PRODOTTE IN AGRICOLTURA	1
B2	AZIENDE CON MAGGIOR NUMERO DI POSTI DI LAVORO A RISCHIO	NUMERO DI PERSONE IMPIEGATE COME DA FASCICOLO AZIENDALE.  SI PROCEDE ALL'ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO PUNTEGGIO NEL SEGUENTE MODO:	
		PIU' DI 5 PERSONE IMPIEGATE	11
		PIU' DI 2 FINO A 5 PERSONE IMPIEGATE	6
		DA 1 PERSONA IMPIEGATA FINO A 2	3
		0 PERSONE IMPIEGATE	0
B3	AZIENDE ISCRITTE AD ALBI DI PRODUZIONI D.O.C. O D.O.C.G. O D.O.P. O I.G.P., OVVERO ISCRITTE ALL'ELENCO DEGLI OPERATORI BIOLOGICI ITALIANI	LA SUPERFICIE PROTETTA E' DESTINATA A PRODUZIONI D.O.C. O D.O.C.G. O D.O.P. O I.G.P. O BIOLOGICHE. IL RICHIEDENTE DOVRA' ESPRESSAMENTE INDICARE GLI ALBI/REGISTRI AI QUALI L'AZIENDA E' ISCRITTA, FORNENDO A SUPPORTO AUTODICHIARAZIONE CONTENENTE GLI ELEMENTI NECESSARI PER LA VERIFICA(*)	3
		LA SUPERFICIE PROTETTA NON E' DESTINATA A PRODUZIONI D.O.C. O D.O.C.G. O D.O.P. O I.G.P. O BIOLOGICHE.	0
B4	AZIENDE ADERENTI AL PIANO ASSICURATIVO AGRICOLO NAZIONALE	ADESIONE DELL'AZIENDA RICHIEDENTE AL PIANO ASSICURATIVO AGRICOLO NAZIONALE PER TUTTE O PARTE DELLE PRODUZIONI PRESENTI IN AZIENDA, o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014-2020 sottomisure 17.2/17.3 VERIFICATA  ATTRAVERSO IL RISCONTRO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DAL RICHIEDENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (COPIA DEL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE) RELATIVAMENTE ALLE INFORMAZIONI INERENTI LA COMPAGNIA ASSICURATRICE, LE COLTURE E LE SUPERFICI INTERESSATE (**)	3
<b>C) Localizzazione geografica (peso attribuito 15)</b>			
Descrizione		Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio attribuibile
		SUPERFICIE AZIENDALE (SAT) UBICATA IN ZONA MONTANA E/O SVANTAGGIATA PER PIU' DEL 50%	15



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA  
Assessorato Agricoltura



C1	SUPERFICI AGRICOLE AZIENDALI UBICATE IN ZONE MONTANE E/O SVANTAGGIATE AI SENSI DEL REG. (CE) 1305/2013 (IN RIFERIMENTO AL TOTALE SAT)	SUPERFICIE AZIENDALE (SAT) UBICATA IN ZONA MONTANA E/O SVANTAGGIATA PER PIU' DEL 20% E FINO AD UN MASSIMO DEL 50%	10
		SUPERFICIE AZIENDALE (SAT) UBICATA IN ZONA MONTANA E/O SVANTAGGIATA PER MENO DEL 20%	0

**Dimensione economica dell'intervento (peso attribuito 25)**

Descrizione		Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio attribuibile
D1	ECONOMICITA' DELL'INTERVENTO	PER LE RETI ANTIGRANDINE IL PUNTEGGIO VA ATTRIBUITO CONSIDERANDO IL RAPPORTO TRA COSTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI RICHIESTI E LA SUPERFICIE PROTETTA.  SI PROCEDE ALLA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO NEL SEGUENTE MODO:	
		< 30.000,00 EURO/HA PROTETTO	5
		30.000,00 EURO/HA PROTETTO	2
		> 30.000,00 EURO/HA PROTETTO	0
		RIDUZIONE PERCENTUALE DEL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI INGEGNERIA NATURALISTICA E CANALI DI SCOLO CALCOLATO RISPETTO AL PREZZARIO DELLE OPERE PUBBLICHE IN VIGORE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	
	RIDUZIONE PERCENTUALE > 10% < = 20% RISPETTO AL COSTO DA PREZZARIO REGIONALE	5	

		RIDUZIONE PERCENTUALE > 20% RISPETTO AL COSTO DA PREZZARIO REGIONALE	11
		RIDUZIONE PERCENTUALE < = 10% RISPETTO AL COSTO DA PREZZARIO REGIONALE	0
D2	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMPATIBILI CON LE POSSIBILITA' DI SPESA DELLE AZIENDE	L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO E' BASATA SULLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DELL'AZIENDA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AIUTO E SULL'ATTENZIONE POSTA DAL RICHIEDENTE PER ASSICURARE IL REDDITO AZIENDALE.  LA VALUAZIONE PRENDE A BASE IL RAPPORTO FRA LA <b>PRODUZIONE STANDARD</b> AZIENDALE (*) (CALCOLATA, MEDIANTE PROCEDURA AUTOMATIZZATA DISPONIBILE, CON RIFERIMENTO ALLE SUPERFICI, ALLA LORO DESTINAZIONE PRODUTTIVA ED AGLI ALLEVAMENTI) E IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:  COSTO DEGLI INVESTIMENTI RITENUTI AMMISSIBILI / PRODUZIONE STANDARD AZIENDALE	
		7 INFERIORE A 1	9



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



	SUPERIORE A 1 FINO A 2	7
	SUPERIORE A 2 FINO A 3	5
	SUPERIORE A 3 FINO A 4	3
	SUPERIORE A 4	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35.

In caso di parità di punteggio verrà data preferenza ai progetti:

- con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
- presentati da agricoltori insediatisi durante i 5 anni precedenti la Domanda di Sostegno.

(\*) Per il biologico l'azienda deve essere in conversione e pertanto, il documento di riferimento è il Documento Giustificativo.

(\*\*) L'adesione dell'azienda deve avvenire entro 30 giorni dalla possibilità di compilarla sul portale SIAN. Ai fini dell'assegnazione del punteggio, il richiedente dovrà trasmettere documentazione probante il PAI sul portale SIAN vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno



## **11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE**

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9 “*Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie*” delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

La domanda deve contenere:

1. Fotocopia di documento d’identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico;
2. Piano di Investimento redatto secondo lo schema indicato nel precedente capitolo 9 e compilato in tutte le sue parti;
3. Stampe degli output (produzione vegetali e/o zootecniche) prodotte dall’applicativo utilizzato per la determinazione della Produzione Standard aziendale;
4. Elaborati grafici che evidenzino la rappresentazione delle strutture di presidio già esistenti e di quelle che si intende realizzare;
5. Preventivi secondo quanto disposto dalle disposizioni Attuative Generali per le
6. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al paragrafo 13.2.2 (ragionevolezza dei costi)
7. Relazione tecnica descrittiva dei parametri tecnico-economici dei beni oggetto di fornitura nonché della congruità dei prezzi, recante lo schema di raffronto dei preventivi con la indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate;
8. Mod. p01 e Mod. p02 compilati;
9. Solo per aziende zootecniche a ordinamento produttivo misto, comunicazione all’Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 (“Direttiva nitrati”) e D.M. 7 aprile 2006 recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato”, e dalla DGR 771/2012. Nel caso gli effluenti siano conferiti per lo smaltimento a ditte a tanto autorizzate, occorre allegare copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate. Diversamente per le aziende zootecniche non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità;
10. Nel caso di interventi ingegneria naturalistica:
11. copia del titolo abilitativo (SCIA, CIL, CILA);
12. copia del Progetto presentato all’autorità competente, oggetto del titolo abilitativo (elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi,
  - a. documentazione fotografica, con particolare riferimento alla zona di intervento
  - b. e pianta con con visivi, e ogni elaborato obbligatorio riscontrabile dal quadro riepilogativo della documentazione obbligatoria per la presentazione del titolo
  - c. abilitativo);
13. copia del computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti;

14. analisi dei Nuovi Prezzi indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta;
15. Richiesta all'ufficio competente della valutazione ambientale, ove pertinente.
16. Per le Società, le Cooperative inoltre:
  - a. Atto costitutivo e statuto vigente (se non presente tra gli atti consultabili dalla visura camerale);
  - b. Copia conforme all'originale dell'atto con il quale l'organo amministrativo o il rappresentante legale:
    - i. Approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
    - ii. Assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico;
    - iii. Elenco dei soci, se non rilevabili dalla consultazione del registro delle imprese.

Oltre alla documentazione suddetta, dovranno essere rilasciate dai richiedenti le seguenti dichiarazioni:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/200), come da modello allegato n. 1, nella quale il richiedente attesta di:
  - essere iscritto ai registri della C.C.I.A.A. con codice ATECO 01 e relativo numero RE A;
  - essere in regola con la legislazione previdenziale;
  - non aver subito condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648- bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - in caso di società e associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
  - non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.
  - non essere oggetto di procedure concorsuali, ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.
  - non ha subito condanne per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari, di cui al Titolo VII capo II, Titolo VII capo II del codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge Nazionale n. 238.
2. Dichiarazioni sostitutive necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia, come da modelli allegati n. 2.1; 2.2; 2.3.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 del D.P.R. n. 445/200), come da modello allegato n. 3, che evidenzia di:
  - aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006, (prevista solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto);
  - essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali (prevista solo per le aziende zootecniche ad ordinamento produttivo misto);
  - non essere stato oggetto, nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, di revoca del contributo precedentemente concesso nell'ambito della stessa misura del PSR Campania 2007/2013, o del PSR Campania 2014/2020, non

- determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere stato oggetto di revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2007-2013, ovvero PSR 2014-2020 e non aver ancora restituito l'importo dovuto.
  - non avere ancora in corso di realizzazione progetti finanziati ai sensi del PSR Campania 2007-2013 e/o progetti in corso sulla medesima Tipologia di Intervento ai sensi del PSR Campania 2014-2020;
  - essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
  - essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - l'assenza di altri aiuti pubblici sui beni oggetto di finanziamento;
  - la conformità del contenuto digitale a quello cartaceo di tutta la documentazione.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
  - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.
4. Autorizzazione (come da modello allegato n. 4.1), qualora non inserita nel contratto, ai sensi della normativa vigente, compreso l'art. 16 della Legge 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
- l'esecuzione di miglioramenti; la realizzazione dell'intervento;
- ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello allegato n. 4.2) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

**Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.**